



Centro Agrometeo Locale - Via dell'Industria, 1 – Osimo St. Tel. 071/808242 –+ Fax. 071/85979
e-mail: calan@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

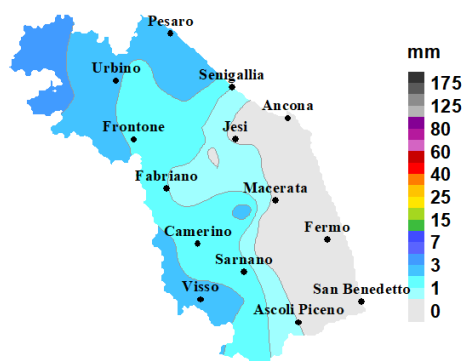
REGIONE MARCHE. ANALISI DELL'INSTABILITÀ DEI GIORNI 1-6 MAGGIO 2018

Prima c'è stato aprile, per certi aspetti "travestito da giugno", con le temperature che si sono mantenute ben al di sopra delle medie e le piogge che quasi mai si sono viste; quindi è arrivato maggio, quando la discesa di una saccatura nord-atlantica sul Mediterraneo occidentale ha dato origine ad un vortice tunisino poi risalito verso il Tirreno. L'arrivo della figura depressionaria ha permesso un benefico ricambio dell'aria molto calda che si era sedimentata ai bassi strati dell'atmosfera dopo parecchi giorni di stasi anticiclonica, sostituendola con flussi più freschi ma anche più umidi che hanno quindi destabilizzato sensibilmente la colonna d'aria sopra le nostre teste.

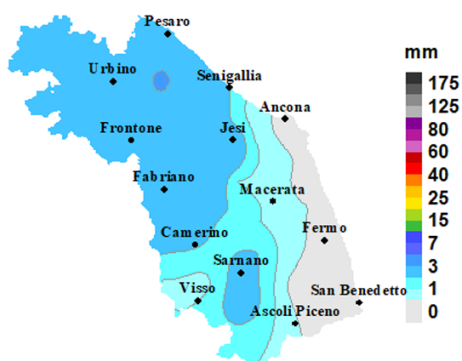
Secondo i dati a nostra disposizione, sulle Marche, le temperature sono rientrate sostanzialmente in norma proprio con l'inizio del mese, passando da una media regionale di 18,3°C del giorno 30 aprile ai 14,6°C del 1 maggio, la prima superiore di +5,4°C rispetto alla media 1981-2010¹, la seconda di +1,5°C.

Forse ben più evidente è stato il cambio del regime pluviometrico visto che in sei giorni si è quasi raddoppiata la precipitazione del mese di aprile: 28 i mm di pioggia caduta in media in regione nell'intero mese di aprile, 52mm quelli del periodo 1-6 maggio; il primo pari a un deficit del 59% rispetto alla media mensile di aprile nel trentennio 1981-2010, il secondo già praticamente in linea con la precipitazione storica di maggio (pari a 59mm). I fenomeni più intensi si sono registrati nelle giornate di giovedì 3 e venerdì 4 ed hanno colpito soprattutto l'entroterra delle province meridionali. La stazione che ha rilevato la precipitazione più intensa, nell'arco di una intera giornata, è stata quella di Castel di Lama con 89mm nel giorno 3. Castel di Lama è stata anche la stazione che ha registrato la massima precipitazione oraria, 28mm alle ore 11 sempre del giorno 3. La stazione che ha rilevato la precipitazione più lunga è stata quella di Visso, durata dalle ore 3 alle ore 22 del giorno 3, per un totale di pioggia caduta pari a 46mm.

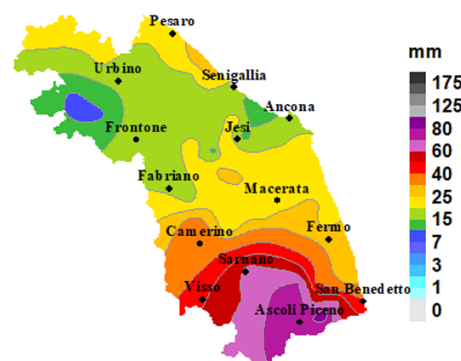
martedì 1 maggio 2018 - Precipitazione



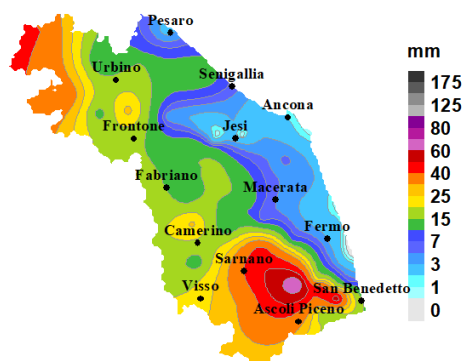
mercoledì 2 maggio 2018 - Precipitazione



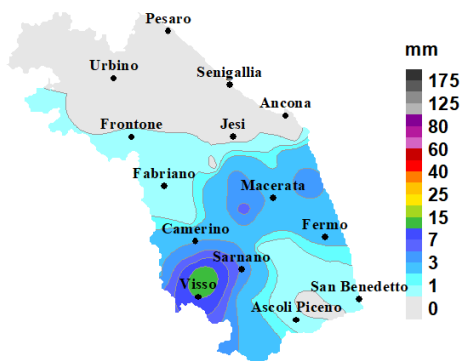
giovedì 3 maggio 2018 - Precipitazione



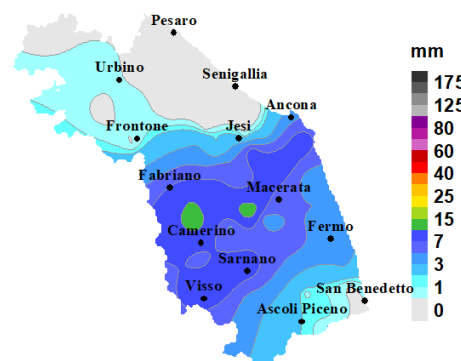
venerdì 4 maggio 2018 - Precipitazione



sabato 5 maggio 2018 - Precipitazione



domenica 6 maggio 2018 - Precipitazione



Mappe precipitazione giornaliera 1-6 maggio 2018

VITE

La vite si trova tra la fase di **grappoli separati** e **bottoni fiorali separati** (BBCH 55 - 57).

• Oidio e Peronospora

La settimana in corso sarà protetta dal trattamento consigliato nel precedente Notiziario che esaurirà la propria azione all'inizio della prossima settimana.

Si consiglia, in considerazione del veloce accrescimento della vegetazione e del perdurare dell'instabilità, di **ripetere l'intervento** a distanza di 8-10 giorni dal precedente, ma **non oltre mercoledì prossimo** con:

Dimetomorf o Mandipropamid o Bentiavalicarb o Iprovalicarb o Valifenalate o Fluopicolide
+ s.a. contatto (Rame – Metiram – Propineb) + eventualmente Fosetil-Al o Fosfonati (Potassio o Disodio)
 +
 (per il contemporaneo controllo dell'Oidio) **Spiroxamina o Fluxapyroxad**

Per le aziende a conduzione biologica in considerazione della fase fenologica molto delicata e delle precipitazioni previste, si consiglia di rinnovare il trattamento con prodotti **a base di rame** (♣) in abbinamento a **zolfo bagnabile** (♣) a distanza di 7-8 giorni dal precedente.

Si ricorda che il limite di rame utilizzabile in agricoltura biologica è pari a **6 Kg/ettaro per anno**; naturalmente tale quantitativo è riferito al **rame metallo** e non al quantitativo di prodotto commerciale utilizzato, per cui è necessario procedere al calcolo rapportando la quantità complessiva di prodotto commerciale alla percentuale di rame metallo in esso contenuto.

• Tignoletta

E' terminato il **volo di prima generazione** di questo fitofago. Le catture sono risultate mediamente basse.

MAIS

• Diserbo post-emergenza

Il mais si trova nella maggior parte dei casi fra le fasi fenologiche di due e quattro foglie vere **BBCH 12-14**. Il controllo delle infestanti in post emergenza può essere effettuato anche con la **sarchiatura** (unico metodo ammesso in biologico) che risulta utile anche per interrare il concime azotato distribuito in copertura. E' comunque possibile ricorrere all'intervento chimico in tabella si riportano i principi attivi e le indicazioni delle *Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti* della Regione Marche - 2018.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE
Post-emergenza	Dicotiledoni e Graminacee con presenza di sorghetta da seme e da rizoma	Dicamba
		Rimsulfuron
		Nicosulfuron (1)
		Tembotrione + Isoxadifen-ethyl
		(Isoxaflutolo + Thienencarbazono + Cyprosulfamide) (2)
		Mesotrione + Terbutilazina
	Dicotiledoni	Tifensulfuron-methyl
		Prosulfuron (3)
		Dicamba
		Fluroxipir
		Florasulam + Fluroxipir
		Tritosulfuron
		Foramsulfuron + Isoxadifen – ethyl
		Clopiralid
	Dicotiledoni, Digitaria, Echinochloa, Panicum	Sulcotrione
		Mesotrione
	Equiseto	MCPA (4)

(1) la dose massima ammessa può essere anche frazionata con 2 trattamenti; (2) al massimo un intervento all'anno;

(3) solo per Ammi mayus; (4) Al massimo sul 10% della superficie aziendale

*In un anno si posso impiegare al massimo 750g/ha di s.a. di **Terbutilazina***

COMUNICAZIONI

Evento dimostrativo del progetto **FLOURISH** che si terrà nelle **Marche** il **15 maggio 2018**, nonché a tutti gli altri eventi nell'ambito della manifestazione: Demo in Italy - Agricoltura di Precisione e Progetto H2020 Flourish - 7- 15 Maggio 2018. **Maggiori informazioni sul sito ASSAM alla pagina:** <http://www.assam.marche.it/demo-in-italy-evento-progetto-flourish>

L'**ASSAM** organizza il **6° CORSO PER OPERATORI DI FATTORIA DIDATTICA** - che si terrà nelle date: **29 – 31 maggio e 6 - 7 - 12 giugno 2018**, presso la sede di Osimo, per un totale di 30 ore. Il corso si pone come obiettivo formativo la realizzazione di un'offerta formativa che dia alcuni elementi di conoscenza normativa e teorica sulle tematiche proprie della fattoria didattica e nello stesso tempo permetta ai partecipanti di sperimentare attraverso dei laboratori didattici, alcuni percorsi e alcune competenze necessarie; destinata a imprenditori, titolari, soci, dipendenti o coadiuvanti di aziende agricole dislocate nel territorio della regione Marche. Programma e scheda di adesione su www.assam.marche.it
Per informazioni: Donatella Di Sebastiano, Tel. 071 808303; mail disebastiano_donata@assam.marche.it

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 03/05/2018 AL 08/05/2018

	Agugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	17.8 (6)	16.2 (6)	16.9 (6)	17.7 (6)	18.6 (6)	16.8 (6)	-	16.6 (6)	18.5 (6)
T. Max (°C)	24.2 (6)	23.7 (6)	23.8 (6)	26.4 (6)	27.2 (6)	24.2 (6)	-	22.9 (6)	25.0 (6)
T. Min. (°C)	13.4 (6)	9.7 (6)	11.8 (6)	12.6 (6)	13.7 (6)	11.6 (6)	-	11.9 (6)	13.5 (6)
Umidità (%)	80.0 (6)	90.0 (6)	79.7 (6)	71.1 (6)	86.5 (6)	83.4 (6)	-	85.4 (6)	90.4 (6)
Prec. (mm)	24.0 (6)	43.6 (6)	39.8 (6)	19.0 (6)	30.8 (6)	28.2 (6)	-	48.4 (6)	13.8 (6)
	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferrato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	17.0 (6)	17.6 (6)	17.4 (6)	18.6 (6)	18.6 (6)	17.2 (6)	15.3 (6)	18.2 (6)	16.8 (6)
T. Max (°C)	23.8 (6)	25.2 (6)	24.8 (6)	27.5 (6)	26.8 (6)	23.8 (6)	22.4 (6)	25.8 (6)	24.8 (6)
T. Min. (°C)	11.8 (6)	12.4 (6)	12.3 (6)	13.3 (6)	13.1 (6)	12.2 (6)	9.1 (6)	11.4 (6)	10.0 (6)
Umidità (%)	81.0 (6)	88.6 (6)	88.7 (6)	86.9 (6)	88.4 (6)	80.7 (6)	82.2 (6)	89.7 (6)	77.9 (6)
Prec. (mm)	27.8 (6)	20.4 (6)	27.4 (6)	25.8 (6)	35.8 (6)	33.2 (6)	34.8 (6)	22.0 (6)	18.2 (6)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

L'Italia risulta ancora intrappolata in quella area sostanzialmente instabile che dal Mediterraneo si allunga verso il Mar Nero. Oggi la nuvolosità appare più estesa e le precipitazioni, principalmente pomeridiane, potranno presentarsi più diffuse specie sul versante tirrenico, a causa del passaggio in prossimità dell'arco alpino di un piccolo nucleo di aria fredda in quota che funge da richiamo a correnti umide di origine atlantica. Il fuoco incrociato tra le correnti umide balcaniche e le correnti atlantiche che torneranno a filtrare dalla Valle del Rodano manterrà alta la tensione sulla nostra penisola, soggetta ancora ad una spiccata instabilità pomeridiana, soprattutto sulle due catene montuose principali con possibili diramazioni verso le coste tirreniche, a fronte di mattinate tutto sommato tranquille. Nonostante poi che tra venerdì e sabato la base del promontorio anticiclonico, che nel frattempo sta piazzando il suo massimo sulla Scandinavia, tenderà ad allargarsi sul centro del Mediterraneo, i fenomeni pomeridiani rimarranno, accentuandosi al centro-nord nella giornata di domenica per l'arrivo di un vortice generato dalla depressione islandese. Temperature con poche variazioni rispetto ai valori attuali, in calo da domenica.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 10 Cielo poco coperto fino alla tarda mattinata quando la nuvolosità è prevista intensificarsi stratificandosi progressivamente dalla fascia appenninica. Precipitazioni rovesci e temporali attesi dalla tarda mattinata sull'area appenninica, quindi in diramazione verso le quote più basse dell'entroterra, più sporadicamente verso le coste comunque con poca diffusione ed incidenza; possibili strascichi serali. Venti da molto deboli a deboli settentrionali. Temperature stazionarie.

venerdì 11 Cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti ed ispessimenti sulle zone interne specie appenniniche tra la tarda mattinata e il pomeriggio. Precipitazioni rovesci e temporali sparsi previsti nel pomeriggio sull'area appenninica specie centro-meridionale. Venti generalmente deboli settentrionali, più tesi sulle coste nel pomeriggio. Temperature in lieve ripresa.

sabato 12 Cielo sereno o poco nuvoloso al mattino; aumento degli addensamenti e della stratificazione sul settore interno specie appenninico nel corso delle ore centrali e pomeridiane, quindi ancora dissolvimenti la

sera. Precipitazioni previste di nuovo nel pomeriggio come fenomeni sparsi sulla dorsale appenninica, possibili anche a carattere di temporale. Venti da molto deboli a deboli da nord-ovest al mattino; contributi di brezze nord-orientali sulle coste nel pomeriggio; ancora indebolimenti la sera. Temperature in tenue aumento nei valori massimi.

domenica 13 Cielo a divenire parzialmente o prevalentemente nuvoloso da ponente per le ore centrali della giornata; dissolvimenti, ancora da ponente, nel pomeriggio-sera. Precipitazioni al momento previste in estensione dall'Appennino verso le coste, più incidenti sul settore montano dove già dal mattino potranno assumere carattere temporalesco; a scemare nel pomeriggio. Venti inizialmente poco avvertibili; successivi deboli rinforzi dai quadranti meridionali. Temperature stabili nei valori estremi, in calo nel pomeriggio-sera.

Qui per le previsioni aggiornate quotidianamente: <http://meteo.regione.marche.it/previsioni.aspx>

Nel sito <http://www.meteo.marche.it/pi/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo:

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)

[Banca Dati Bio](#)

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2016 *ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso* e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria** - documento completo: http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2018.pdf

I prodotti contrassegnati con il simbolo (☛) sono ammessi anche in **agricoltura biologica**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**.



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ancona - Per info: Dr. Giovanni Abate 071/808242

Prossimo notiziario: **mercoledì 16 maggio 2018**